

**Convenzione per la realizzazione delle attività relative al Progetto: *“Valdelsa in Gioco*  
*- Laboratori e gruppi per adolescenti e famiglie” Attività per il contrasto alla*  
*dipendenza da gioco d’azzardo.***

(CUP: J94H26000090001 - CIG: BB7A6053E4)

**TRA**

Dott.ssa LAURA TATTINI, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata per la carica in Poggibonsi, Loc. Salceto, 99, la quale interviene non in proprio, ma nella sua qualità di Direttrice della Società della Salute Alta Val d’Elsa, (come tale individuata e nominata con decreto del Presidente della Società della Salute Alta Val d’Elsa n. 1 del 15/05/2024) e pertanto, in nome, per conto e in rappresentanza (ai sensi del D.Lgs. 165/2001) della Società della Salute Alta Val d’Elsa (SdSAV) medesima, Codice Fiscale: 01287800526, con sede legale in Poggibonsi, Piazza Cavour, 2

**E**

Dott.ssa CONSUELO CAVALLINI, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata per la carica in Firenze, Località Ponte a Ema, Via Gualdrada n. 17, che interviene in questo atto e agisce quale Presidente e Rappresentante Legale di Coop.21 Cooperativa Sociale di tipo A, P. Iva e C.F: 05677500489 con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, Località Ponte a Ema, Via Gualdrada n. 17.

**PREMESSO CHE:**

- il capo III bis della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. istituisce e disciplina le Società della Salute quali organismi consortili tra enti locali ed aziende sanitarie per l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate;
- gli artt. 56 e 58 della L.R.T. 41/2005, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che prevedono siano realizzate politiche per gli immigrati e le persone a rischio esclusione sociale;
- art 1, c. 5 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi

anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- art 6, c. 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, c. 5;
- art. 7, c. 1 del D.P.C.M. del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- in data 03 febbraio 2010, i Comuni della zona socio-sanitaria Alta Val d’Elsa e l’Azienda USL 7 di Siena hanno costituito il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Alta Val d’Elsa” ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs n. 267/2000 e registrato il relativo Statuto;
- a seguito delle verifiche effettuate in ordine alla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione non risultano impedimenti all’assunzione del presente rapporto negoziale;
- che, in particolare, la regolarità contributiva dell’Ente è stata verificata a mezzo di acquisizione d’ufficio del DURC;
- che la dott.ssa Consuelo Cavallini dichiara, in nome per conto ed in rappresentanza dell’Ente, che il medesimo non si trova nell’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- che l’Ente si impegna a rispettare, per quanto di competenza, le disposizioni di cui al Codice di comportamento della Società della Salute Alta Val d’Elsa approvato con Deliberazione Assemblea dei Soci n. 5 del 28/02/2023 e reperibile al seguente link [https://www.sdsaltavaldelsa.it/images/at/disposg/Codice-di-comportamento-SdS\\_2023.pdf](https://www.sdsaltavaldelsa.it/images/at/disposg/Codice-di-comportamento-SdS_2023.pdf)

VISTA la L. 381/1991 e s.m.i. in materia di cooperazione sociale, il D.Lgs 112/2017 in materia di disciplina dell’impresa sociale, e il D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i., ‘Codice del Terzo Settore.

RICHIAMATA la Delibera GRT n. 442/2025 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 – Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse”, con la quale viene stabilito di rafforzare le attività del Piano regionale 2024-2026 di cui alla DGR 746/2024 destinando la somma complessiva 1.464.616,24 euro a favore delle Zone Distretto/Società della Salute;

PRESO ATTO altresì del DDRT n. 13541/2025 “DGR 442/2025: impegno e liquidazione delle risorse alle Società della Salute e Zone Distretto”, con cui la Regione Toscana procede a impegnare e liquidare la somma complessiva di 1.464.616,24 euro, ripartiti tra le SdS come indicato nella Tabella A) allegata al suddetto atto di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di recepire le suddette risorse, impegnate e liquidate secondo la ripartizione di cui alla Tabella A) allegata al succitato DDRT 13541/2025, per un importo di euro 24.749,00 in favore di questa Società della Salute;

PRESO ATTO dell’aggiornamento delle indicazioni operative Fondi GAP 2022-2023 trasmesse in data 17 febbraio 2026 dal Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, coordinamento dei processi di programmazione della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, che, tra le altre, danno indicazioni relative alla redazione e alla gestione dei progetti locali, tra cui:

- (...) per l’implementazione del sistema locale di intervento, ai fini della programmazione relativa alla DGRT 442/2025 (50% FONDO GAP 2023):
  - coordinamento di area vasta (DGTR 746/2024): curato da ANCI con il supporto di un referente regionale, di un professionista individuato dalle Aree dipendenze ed il coinvolgimento di un rappresentante delle Zone Distretto e Società della Salute, anche al fine di stimolare un’integrazione delle progettualità e delle attività presenti nel territorio dedicate alle dipendenze patologiche
  - il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore del territorio, attraverso una procedura di coprogettazione o altra forma di selezione ad evidenza pubblica. Le progettualità relative ai

*fondi 2023 sono in corso di valutazione e, in assenza di comunicazione da parte dello scrivente settore entro il 20 febbraio 2026 si ritengono approvate insieme alla ripartizione delle risorse prevista col decreto 13541 del 2025;*

CONSIDERATA dunque l'assenza di comunicazione da parte del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, coordinamento dei processi di programmazione della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, da cui si evince l'approvazione della scheda di progetto in rafforzamento delle attività già in essere trasmessa da questa Società della Salute in data 27/11/2025 ed avente per oggetto "Valdelsa in gioco 2.0. Intervento di prevenzione sui rischi di dipendenza per giovani e comunità locale", conservata integra agli atti;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Alta Val d'Elsa n. 5 del 27/02/2026, avente per oggetto "DGRT n. 442/2025 "Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 –Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse". Recepimento risorse e indirizzi al Direttore", che stabiliva, tra le altre:

- di prendere atto dell'approvazione della scheda di progetto in rafforzamento delle attività già in essere, trasmessa da questa Società della Salute in data 27/11/2025 ed avente per oggetto "Valdelsa in gioco 2.0. Intervento di prevenzione sui rischi di dipendenza per giovani e comunità locale", conservata integra agli atti;
- di dare mandato al Direttore della Società della Salute Alta Val d'Elsa, dr.ssa Laura Tattini, per la realizzazione del suddetto progetto, di procedere al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore del territorio, attraverso la pubblicazione una procedura di coprogettazione o altra forma di selezione ad evidenza pubblica e di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;

RICHIAMATA la determinazione della Direttrice della Società della Salute Alta Val d'Elsa n. 12 del 09/03/2026, "DGRT n. 442/2025 "Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 –Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse". Pubblicazione avviso pubblico per manifestazione di interesse", con la quale si è provveduto ad approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei a partecipare alla co-progettazione per le attività definite e coerenti con il suddetto Piano (Allegato A), e il relativo Allegato per la presentazione delle domande (Allegato B);

RICHIAMATA la determinazione della Direttrice n.18 del 17/04/2026 "DGRT n. 442/2025 "Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 –Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse". Affidamento dell'incarico di co-progettazione", con la quale si è proceduto ad affidare l'incarico di co-progettazione degli interventi alla società Coop.21 cooperativa sociale (CF/P.IVA 05677500489) e ad avviare congiuntamente le fasi relative;

DATO ATTO CHE la conclusione della procedura di co-progettazione è avvenuta in data 24/04/2026, con la produzione del relativo Verbale da parte dsi questa amministrazione, a cui ha fatto seguito l'invio del progetto esecutivo finale (via pec del 29/04/2026) da parte della società Coop.21 cooperativa sociale (CF/P.IVA 05677500489);

DATO ATTO CHE, per la convenzione in oggetto, il relativo CUP e il relativo CIG sono rispettivamente i seguenti:

**CUP:** J94H26000090001

**CIG:** BB7A6053E4

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1. Oggetto**

1. La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la SdSAV e la società Coop.21 cooperativa sociale (CF/P.IVA 05677500489), nel seguito denominata: l'Ente, per la realizzazione di attività relative al Progetto "Valdelsa in gioco", come sotto sinteticamente illustrate, per un importo

pari ad € 24.749,00, suddiviso come nella tabella sotto riportata e condiviso in sede di co-progettazione;

- Il progetto definito e specificato in sede di co-progettazione prevede un piano economico complessivo di € 26.254,50, di cui la cifra pari a € 1.505,50 costituisce la quota parte di cofinanziamento da parte dell'Ente. Le sub ripartizioni economiche relative alle attività sono riportate nel seguito.

Per il dettaglio e l'articolazione delle attività da realizzare e il relativo cronoprogramma si rimanda al Progetto allegato alla presente convenzione.

#### PIANO ECONOMICO

<b>azione A</b>		<b>€ 5.012,40</b>
interventi di educativa di strada, finalizzati alla mappatura del territorio e all'intercettazione di situazioni di disagio, marginalità e alto rischio per lo sviluppo di patologie da addiction	costi personale coordinamento	€ 602,40
	costi personale operatori	€ 4.410,00
	costi personale amministrativo	€ 0,00
	cofinanziamento costi personale amministrativo	€ 0,00
	costi consulenze	€ 0,00
	prestazione di servizio	€ 0,00
<b>azione B</b>		<b>€ 10.193,40</b>
realizzazione di attività positive nei principali luoghi di aggregazione con minori che presentano maggiori elementi di vulnerabilità	costi personale coordinamento	€ 753,00
	costi personale operatori	€ 4.410,00
	costi personale amministrativo	€ 251,00
	cofinanziamento costi personale amministrativo	€ 502,00
	costi consulenze	€ 1.000
	prestazione di servizio	€ 3.277,40
<b>azione C</b>		<b>€ 3.889,70</b>
azioni dal basso di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo e del gaming attraverso iniziative e eventi, punti informativi e campagne di sensibilizzazione sui media.	costi personale coordinamento	€ 251,00
	costi personale operatori	€ 1.411,20
	costi personale amministrativo	€ 251,00
	cofinanziamento costi personale amministrativo	€ 376,50

	costi consulenze	€ 0,00
	prestazione di servizio	€ 1.600,00
<b>azione D</b>		<b>€ 2.642,50</b>
Sviluppare relazioni di fiducia significative e promuovere l'acquisizione di specifiche competenze pratiche, psico-sociali ed affettive (Life Skill) e conoscenze legate al mondo del lavoro	costi personale coordinamento	€ 502,00
	costi personale operatori	€ 1.764,00
	costi personale amministrativo	€ 0,00
	cofinanziamento costi personale amministrativo	€ 376,50
	costi consulenze	€ 0,00
	prestazione di servizio	€ 0,00
<b>azione E</b>		<b>€ 4.517,00</b>
Sviluppare il lavoro di rete per supportare individualmente o in gruppo minori o famiglie che manifestano un bisogno relativo ai comportamenti a rischio che si vuole contrastare legati alle dipendenze con e senza sostanze, che hanno chiesto aiuto ai servizi o vengono inviati da referenti delle unità operative del territorio.	costi personale coordinamento	€ 502,00
	costi personale operatori	€ 1.764,00
	costi personale amministrativo	€ 0,00
	cofinanziamento costi personale amministrativo	€ 251,00
	costi consulenze	€ 2.000,00
	prestazione di servizio	€ 0,00

## Articolo 2. Personale

1. Per la realizzazione delle attività di cui trattasi l'Ente deve avvalersi di propri operatori, che agiscono sotto la sua esclusiva responsabilità, dallo stesso coordinati, adeguati per numero e profilo professionale e idonei al tipo di servizio richiesto.

Sono a carico dell'Ente gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro o collaborazione nel settore, in osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente.

## Articolo 3. Assicurazione

1. L'Ente è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, esonerando la SdSAV da ogni responsabilità conseguente.

Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa dei propri operatori coinvolti nelle attività progettuali, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti le attività convenzionate, nonché per la responsabilità civile verso terzi, che saranno a totale carico, con rinuncia di ogni diritto di rivalsa nei confronti della SdSAV.

#### **Articolo 4. Obblighi dell'Ente**

1. Garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione.
2. Rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D.Lgs 81/2008 per tutto il personale impiegato.

#### **Articolo 5. Attrezzature**

1. L'Ente garantisce che gli immobili, le macchine e tutte le attrezzature eventualmente impiegate per le attività di progetto rispondano alle vigenti norme di sicurezza e si fa carico del rispetto e del controllo delle stesse norme di sicurezza, nonché dei doveri di informazione dovuti alle persone.

#### **Articolo 6. Rapporti economici**

1. In caso di intervenuta titolarità della SdS Alta Val d'Elsa di finanziamenti sottoposti a regole stabilite da un'Autorità di gestione esterna alla SdS Alta Val d'Elsa (es. MLPS, MInt, MGG, RT...), che richiedessero l'attivazione della Rete territoriale e che le attività da finanziare fossero del tutto coerenti con le finalità della presente convenzione, sarà domandata tramite corrispondenza scritta ai soggetti già convenzionati con la SdS Alta Val d'Elsa la disponibilità al rispetto delle specifiche regole di gestione dei finanziamenti di cui trattasi.
2. La SdSAV corrisponderà all'Ente l'importo corrispondente alle spese sostenute, preventivamente concordate, e debitamente documentate e rendicontate, con annesso *Modello di Richiesta di Rimborso* e fornito dalla SdSAV, che dovrà essere allegato ad ogni richiesta di stato di avanzamento.
3. In particolare, dovranno essere forniti, oltre al *Modello Richiesta di Rimborso* i seguenti documenti:
  - copia della documentazione contabile da conservare in originale presso l'ente (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: buste paga per personale interno, fatture e liquidazioni per consulenze e prestazioni professionali, F24, ecc. e relative liquidazioni), con indicazione della quota parte imputata al progetto;
  - documenti di acquisto (es. fatture) e le relative quietanze di pagamento (es. contabile di bonifico bancario);
  - relazione illustrativa delle attività svolte, con cadenza periodica, comunicata dalla SdS Alta Val d'Elsa, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
  - prospetto riepilogativo del personale imputato al progetto, con l'indicazione delle ore lavorate e degli importi relativi alla retribuzione (stipendi, compensi, oneri ecc.) imputati al progetto, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

- qualora richiesti, time card individuale del personale a qualunque titolo impiegato nelle attività di progetto, da produrre per singolo periodo rendicontato (es. mese / per periodo di fatturazione), riportante le ore lavorate e il tipo di attività svolta, firmata dal dipendente/professionista e controfirmato dal responsabile di progetto dell'ente.
4. Tutti i documenti dovranno contenere l'indicazione del riferimento del progetto, del periodo di attività e dovranno essere prodotti in formato pdf.
  5. La SdSAV si riserva la possibilità di richiedere anche ulteriore documentazione giustificativa, sulla base delle esigenze di progetto e rendicontative, nonché in relazione a specifiche richieste dall'ente finanziatore formulate anche successivamente al termine del progetto e alla sua liquidazione all'ente attuatore, ovvero sulla base di richieste pervenute anche successivamente in sede di controllo e/o verifica da parte dell'ente finanziatore o di controlli e/o verifiche di secondo livello (ad es. in caso di finanziamenti regionali di derivazione ministeriale, UE in caso di finanziamenti di natura comunitaria ecc.).
  6. I documenti di spesa e relative quietanze dovranno pervenire in allegato alle domande di rimborso delle spese sostenute. Se del caso, in tempo utile a garantire alla SdSAV la rendicontazione da presentare alle intervenute Autorità di gestione del finanziamento.
  7. In caso di non riconoscimento anche parziale della spesa imputabile all'inosservanza della produzione documentale di cui al comma 2 del presente articolo, la SdS Alta Val d'Elsa potrà rivalersi per quanto ad essa non riconosciuto sull'ente attuatore.
  8. Nel caso di ritardi nella presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione tali da inficiare il riconoscimento delle spese da parte dell'Autorità di gestione, la SdSAV non potrà procedere al rimborso delle spese sostenute da parte dell'Ente.
  9. Le richieste di rimborso in relazione alla parte del contributo pubblico che ha finanziato gli oneri, sia in acconto, sia a saldo, dovranno essere trasmesse alla SdS tramite estratto conto riepilogativo o fatturazione fuori campo applicazione IVA non trattandosi di prestazione di servizi, ma di mero finanziamento in denaro ai sensi dell'art. 2 , comma 2 , lett. a) del DPR 633 del 1972.
  10. L'Ente può presentare a rendiconto documenti di spesa relativi ad attività gestita da suoi partner operativi solo se chiaramente dichiarati in fase di presentazione della manifestazione d'interesse.

#### **Articolo 7. Durata**

1. La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026, salvo eventuali proroghe per l'utilizzo delle risorse da parte della Regione Toscana.
2. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta.
3. La SdSAV si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o revocare il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge.

4. In caso di necessità, adeguatamente motivata per la tutela dell'interesse pubblico, il presente accordo convenzionale potrà essere modificato nel termine di scadenza o nell'importo convenzionale.

#### **Articolo 8. Trattamento dei dati personali**

1. Le parti dichiarano di operare in qualità di autonomi titolari nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempienti in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ed entro i termini del Regolamento europeo 679/2016.
2. Con riferimento ai dati personali trattati per le finalità della presente convenzione, ciascuna Parte si obbliga a trattare i dati personali ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi qui assunti, nel rispetto di quanto previsto nelle rispettive informative aziendali nonché delle altre disposizioni applicabili di cui al Regolamento UE 2016/679, in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del suddetto regolamento.

#### **Articolo 9. Rinvio normativo**

1. Per tutto quanto da esso non contemplato, valgono le norme del codice civile ed alla normativa vigente in materia.
2. Se del caso, si potrà fare espresso riferimento, previo accordo scritto tra le parti, a regole di gestione dei finanziamenti intervenuti da parte di autorità di gestione esterne alla SdSAV.

#### **Articolo 10. Registrazione**

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 della parte II della Tariffa allegata al DPR del 26/04/1982 n.131.

#### **Articolo 11. Spese contrattuali: imposta di registro e imposta di bollo**

1. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/17.

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

p. SdS Alta Val d'Elsa – Dott.ssa Laura Tattini

p. Coop.21 Cooperativa Sociale – Dott.ssa Consuelo Cavallini



